Montalcino news
Who.
What.
When.
Where.
Why.

“Best Italian Wine Awards 2016”: il Brunello sbanca Il sommelier Luca Gardini, uno dei palati e dei nasi più apprezzati nel mondo enoico, per la “Best Italian Wine Awards 2016” (www.biwawards.it), ideata nel 2012 insieme ad Andrea Grignaffini, ha messo in fila le 50 etichette più buone di Italia, ovvero quelle che hanno ricevuto le valutazioni più alte dalla giuria internazionale - di cui hanno fatto parte tre master of wine (l’inglese Tim Aktin, l’americana Christy Canterbury e il giapponese Kenichi Ohashi), la spagnola Amaya Cervera, gli italiani Pier Bergonzi (vice direttore della Gazzetta dello Sport) e Luciano Ferraro del Corriere della Sera e i critici enoici Daniele Cernilli, Antonio Paolini e Marco Tonelli - e il Brunello, quest’anno sbanca. A conquistare la classifica sono ben dieci etichette made in Montalcino: al n.1 c’è Casanova di Neri, con il Brunello di Montalcino Cerretalto

Montalcino Brunello V.V. 2011 al posto n. 31, Mocali, Brunello di Montalcino Riserva Vigna delle Raunate 2010 e Il Poggione, Brunello di Montalcino Riserva Vigna Paganelli 2010 rispettivamente al n. 33 e 34 e Canalicchio di Sopra, Brunello di Montalcino 2011 e Siro Pacenti, Brunello di Montalcino Pelagrilli 2011 ai numeri 41 e 42. Un ricco bottino per Montalcino ed il suo nettare che sbaraglia ogni altra Denominazione italiane tra le più famose e apprezzate nel mondo. Per la presentazione della classifica del Biwa, il Best Italian Wine Awards che quest'anno cambia nome, aggiungendo quello dello sponsor, The Wine Insider, bisogna attendere qualche giorno, ovvero lunedì 19 settembre a Milano (alle ore 18 - Centro congressi della Fondazione Cariplo, Via Romagnosi 8). Focus - La classifica 1. Casanova di Neri - Brunello di Montalcino Cerretalto 2010 2. Cantine